

CONSORZIO GESTIONE RIFIUTI MEDIO NOVARESE

SEDE: BORGOMANERO - Via Loreto 19

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELL'ASSEMBLEA CONSORZIALE N° 2 DEL 12/07/2005

OGGETTO: prospettive per la costituzione dell'ATO e per gli smaltimenti a livello provinciale.

L'anno **DUEMILACINQUE** addì **DODICI** del mese di **LUGLIO** alle ore **21.00** nella sala delle adunanze;

Previa osservanza di tutte le formalità prescritte dalla vigente Legge n° 142 dell'8/06/1990,

si è riunita **L'ASSEMBLEA CONSORZIALE** nelle persone dei signori:

Pres.	Ass.	Quot.	Comune	Rappresentante
X		3	AGRATE CONTURBIA	Julita Remo
X		2	AMENO	Gerardi Micaela
X		5	ARMENO	Mariotti Werther
X		29	ARONA	Catapano Antonio
X		3	BOCA	Mora Mirko
X		3	BOGOGNO	Guglielmetti Andrea
X		3	BOLZANO NOVARESE	Erbea Bruno
X		40	BORGOMANERO	Pastore Pierluigi
X		8	BORGOTICINO	Orlando Giovanni
X		6	BRIGA NOVARESE	Frigo Claudio
X		6	CARPIGNANO SESIA	Riboldazzi Giuseppe Antonio
X		18	CASTELLETO TICINO	Viale Francesco
X		1	CAVAGLIETTO	Gnappa Tiziano
X		3	CAVAGLIO D'AGOGNA	Tacca Fabio
X		3	CAVALLIRIO	Ioppa Alessio
X		1	COLAZZA	Balzarini Ileana
	X	2	COMIGNAGO	Cucchi Luisa
X		3	CRESSA	Tacca Gino
X		5	CUREGGIO	Zaninetti Giuseppina
X		3	DIVIGNANO	Raso Antonio
X		5	DORMELLETO	Mora Clemente
X		5	FARA NOVARESE	Spagnolini Marino
X		6	FONTANETO D'AGOGNA	Platini Luigi
	X	4	GARGALLO	Gattoni Gianpaolo
X		7	GATTICO	Zonca Andrea
X		8	GHEMME	Lualdi Maurizio
X		12	GOZZANO	Leonardi Elio
	X	10	GRIGNASCO	Vinzio Claudia
X		8	INVORIO	Curella Alfonso
X		5	LESA	Grignoli Roberto
	X	4	MAGGIORA	Fasola Ermanno
X		3	MASSINO VISCONTI	Gemelli Angelo
X		5	MEINA	Donderi Marcello
	X	2	MIASINO	Beltrami Armando
	X	4	NEBBIUNO	Guazzi Alfredo
X		4	OLEGGIO CASTELLO	Bortolotti Franco
X		3	ORTA SAN GIULIO	Cusinato Stefano
X		4	PARUZZARO	Tettoni Ettore
X		3	PELLA	Meloda Marco
	X	3	PETTENASCO	Moroni Giuseppe
X		2	PISANO	Mazzola Pasquale
X		3	POGNO	Crana Francesco
X		4	POMBIA	Pilone Alberto
	X	4	PRATO SESIA	Rossi Simonetta
X		9	ROMAGNANO SESIA	Bacchetta Carlo
X		7	SAN MAURIZIO D'OPAGLIO	Zenoni Pierangelo
X		3	SIZZANO	Comero Giovanni Francesco
X		2	SORISO	Monti Felice
X		6	SUNO	Brigatti Riccardo
X		9	VARALLO POMBIA	Parachini Luigi Mario
X		4	VERUNO	Valoggia Mario

Essendo legale il numero degli intervenuti il Signor PASTORE Ing. Pierluigi, Sindaco del Comune di Borgomanero, con l'assistenza del Segretario Fornara Dott. Giorgio, assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

Oggetto: prospettive per la costituzione dell'ATO e per gli smaltimenti a livello provinciale.

Il Presidente dà la parola al Dr. Barbaglia, Presidente del C.d.A. per l'illustrazione del presente punto all'O.d.g.

Il Dr. Barbaglia ricorda che ai sensi della L.R. 24/2002, occorre dar corso alla costituzione dell'ATO che sarà formato da un Consorzio costituito dai Consorzi di bacino (Basso e Medio Novarese) e dai Comuni con maggior numero di abitanti di ogni bacino (Novara e Borgomanero). L'ATO, come sopra costituito, avrà la competenza relativa alla gestione dello smaltimento seguendo il programma provinciale, mentre i Consorzi di bacino si occuperanno della raccolta dei rifiuti.

Attualmente i due Consorzi di bacino e i rappresentanti dei Comuni di Borgomanero e Novara stanno lavorando per elaborare una bozza di convenzione e statuto del nuovo ATO. Su alcuni punti si sta ancora trattando ma si ritiene che, soprattutto sulla sede che deve essere Borgomanero e sulle quote di partecipazione che non devono essere rapportate solo al numero della popolazione (in tal caso Novara avrebbe la maggioranza assoluta), non si deve transigere. Nel caso in cui non si dovesse trovare un accordo si chiederà alla Provincia di intervenire con un'azione di concertazione. La bozza di statuto e convenzione dovranno, comunque, essere il più possibile rispondenti a quelli delle bozze regionali. Inoltre per quanto concerne le tariffe di smaltimento, quando nel 2006 chiuderà la discarica di Barengo e quindi tutti i Comuni andranno alla discarica di Ghemme, si ritiene di applicare una tariffa unica per tutti i Comuni dell'ATO. Infine, per quanto concerne la costituzione del C.d.A., si ritiene che, almeno per il primo periodo di vigenza dell'ATO, il C.d.A. debba essere costituito dagli stessi componenti i C.d.A. dei Consorzi di bacino e questo per avere un'azione di sinergia tra attività di raccolta, gestita dai Consorzi di bacino, e attività di smaltimento, gestita dall'ATO.

A questo punto il Presidente dell'Assemblea, dà la parola all'Assessore provinciale Dr. Paracchini, presente in aula.

L'assessore provinciale afferma che la Provincia, come previsto nel programma provinciale, non intende concedere ampliamenti alla discarica di Barengo che, quindi, chiuderà presumibilmente nel 2006. Dalla chiusura di Barengo i Comuni del Basso Novarese utilizzeranno la discarica di Ghemme la cui chiusura è prevista per il 2007.

Nel frattempo riferisce che i risultati raggiunti dalla raccolta differenziata sono eccellenti. Infatti la percentuale del 60% prevista per il 2011 quasi sicuramente sarà già raggiunta nel 2006.

La Provincia, come alternativa alla discarica, prevede la realizzazione di un impianto di termovalorizzazione che, tra l'altro, è l'unica tipologia di impianto prevista per lo smaltimento del rifiuto che non viene differenziato (frazione secca). Alla Regione è stato chiesto di approvare tale indirizzo e tra le Province di Novara, VCO, Biella e Vercelli si intende approvare un protocollo di intesa per la realizzazione del suddetto impianto che verrà utilizzato dagli ATO delle citate province.

Tuttavia i tempi per la realizzazione dell'impianto di termovalorizzazione non saranno brevi e quindi nel periodo intercorrente dalla chiusura della discarica di Ghemme alla realizzazione dell'impianto di termovalorizzazione occorrerà trovare altri siti fuori Regione dove poter portare i rifiuti. Per questo motivo si intende chiedere alla Regione di attivarsi per potere utilizzare impianti di termovalorizzazione in Regioni confinanti. Ottenuta

l'autorizzazione regionale a smaltire fuori Regione, l'ATO espletterà una gara per scegliere l'impianto di termovalorizzazione fuori Regione che applicherà le condizioni più vantaggiose.

Il Sindaco di Castelletto Ticino afferma che vi sono elementi tali che nella concertazione per la costituzione dell'ATO si possa pretendere un maggior peso all'interno dell'ATO stesso e si possa inoltre pretendere che la sede sia in Borgomanero; il Medio novarese vanta, infatti, dei crediti nei confronti del Basso come per esempio l'utilizzo della discarica di Ghemme

Il Sindaco di Suno non ritiene, invece, opportuno che il C.d.A. dell'ATO sia costituito dagli stessi membri dei C.d.A. dei Consorzi di bacino. Infatti, trattandosi di due entità ben distinte con competenze distinte anche se collegate tra loro, se ci fossero degli organi di direzione diversi probabilmente dalla collaborazione tra le due direzioni potrebbero nascere risultati migliori.

Il rappresentante di Inverio intende sottolineare l'assurdità del fatto che si è insistito per la raccolta differenziata chiedendo ai cittadini di accettare "i disagi" che tale attività comporta per loro e, ora, a causa della raccolta differenziata si sarà costretti a portare i rifiuti fuori Regione con, sicuramente, costi maggiori.

Il Sindaco di Orta fa presente che si ottengono sempre maggiori risultati in fatto di raccolta differenziata ma non riesce a capire quali siano i vantaggi per il cittadino che attua tale tipo di raccolta.

Il Sindaco di Dormelletto fa rilevare che si ottengono ottimi risultati con la raccolta differenziata ma, poi, per smaltire occorrerà andare fuori Regione con la conseguenza che il costo per lo smaltimento aumenterà di certo.

Il rappresentante di Massino Visconti fa presente che tale situazione di dover andare a smaltire fuori Regione è dovuta all'inerzia della Provincia nel prendere delle decisioni. Ricorda, al riguardo, che la proposta dell'accordo di programma tra le 4 Province per un unico impianto di termodistruzione era già stata avanzata durante la "Giunta Cattaneo" e, ora, dopo essere trascorse quasi tre legislature, la Provincia sta ancora "valutando e proponendo" senza avere ancora deciso nulla. Quindi è indispensabile che i Sindaci qui presenti approvino una mozione che costringa la Provincia ad assumersi le proprie decisioni e responsabilità.

L'ASSEMBLEA CONSORTILE

Visto che ai sensi della L.R. 24/2002 occorre dar corso alla costituzione dell'ATO che sarà formato da un Consorzio costituito dai Consorzi di Bacino (Basso e Medio Novarese) e dai Comuni con maggior numero di abitanti di ogni bacino (Novara e Borgomanero).

Visto che l'ATO, come sopra costituito, avrà la competenza relativa alla gestione dello smaltimento seguendo il programma provinciale, mentre i Consorzi di bacino si occuperanno della raccolta dei rifiuti.

Dato atto che, a seguito della discussione sopra riportata, l'Assemblea ritiene di porre in votazione il seguente ordine del giorno:

1. La sede dell'ATO dovrà essere a Borgomanero;
2. La definizione dei rapporti contrattuali derivanti dallo smaltimento a Ghemme da parte del Comune di Novara non dovrà prevedere spese per il Consorzio Medio Novarese il quale è disponibile a ridurre la tariffa attualmente applicata per gli smaltimenti del rifiuto "tal quale" di € 5,00 dal momento in cui verrà chiusa la trattativa e di concordare una tariffa unitaria per gli smaltimenti a Ghemme del rifiuto secco da raccolta differenziata a partire dal gennaio 2006;
3. La chiusura delle discariche di Ghemme e Barengo dovrà avvenire secondo un piano degli smaltimenti unitario che consenta di ottimizzare i flussi. Le voci attive e passive relative alla gestione-chiusura delle discariche, non comprese nelle tariffe di smaltimento, restano in capo ai singoli Consorzi.
4. La soluzione comune per tutta la Provincia, da adottare per lo smaltimento nel periodo intercorrente tra la chiusura di Ghemme e la messa in funzione dell'impianto di termovalorizzazione che prevede l'utilizzo di un impianto fuori Regione dovrà essere portata al vaglio preventivo dell'Assemblea.
5. Chiedere alla Regione e Provincia, ognuna per le proprie competenze, di attivarsi in breve tempo per la realizzazione dell'impianto di termovalorizzazione.

Acquisito il voto favorevole consultivo del Direttore ai sensi dell'art. 23/bis dello statuto;

Con votazione espressa per forma palese, debitamente accertata e proclamata dal Presidente che ha dato il seguente risultato:

Presenti n° 43 in rappresentanza di altrettanti Comuni su n° 51 Comuni consorziati e portatori di n° 272 quote su n° 305

Voti favorevoli n° 42 portatori di n° 266 quote, in rappresentanza di n° 42 Comuni

Voti contrari n° - portatori di n° - quote in rappresentanza di n° - Comuni

Astenuti n° 1 portatori di n° 6 quote in rappresentanza di n° 1 Comune (Suno)

D E L I B E R A

Di approvare il seguente ordine del giorno.

1. La sede dell'ATO dovrà essere a Borgomanero;
2. La definizione dei rapporti contrattuali derivanti dallo smaltimento a Ghemme da parte del Comune di Novara non dovrà prevedere spese per il Consorzio Medio Novarese il quale è disponibile a ridurre la tariffa attualmente applicata per gli smaltimenti del rifiuto "tal quale" di € 5,00 dal momento in cui verrà chiusa la trattativa e di concordare una tariffa unitaria per gli smaltimenti a Ghemme del rifiuto secco da raccolta differenziata a partire dal gennaio 2006;
3. La chiusura delle discariche di Ghemme e Barengo dovrà avvenire secondo un piano degli smaltimenti unitario che consenta di ottimizzare i flussi. Le voci attive e passive relative alla gestione-chiusura delle discariche, non comprese nelle tariffe di smaltimento, restano in capo ai singoli Consorzi.

4. La soluzione comune per tutta la Provincia, da adottare per lo smaltimento nel periodo intercorrente tra la chiusura di Ghemme e la messa in funzione dell'impianto di termovalorizzazione che prevede l'utilizzo di un impianto fuori Regione dovrà essere portata al vaglio preventivo dell'Assemblea.
5. Chiedere alla Regione e Provincia, ognuna per le proprie competenze, di attivarsi in breve tempo per la realizzazione dell'impianto di termovalorizzazione.

Lo svolgimento dell'intera seduta con i singoli interventi dei membri dell'Assemblea è registrata su nastro magnetico, consultabile quale documento

F.to IL PRESIDENTE DELL'ASSEMBLEA.
Pastore Ing. Pierluigi

F.to IL SEGRETARIO
Fornara Dr. Giorgio

Criteria di verifica per la validità della seduta e delle votazioni

- art. 12 Statuto

per la validità delle sedute é richiesta la presenza del 51% delle quote consortili e del 30% dei Comuni membri

- a) 51% delle quote di partecipazione presenti: $298 \times 51\% = 152$ – quote presenti n° 217
- b) 30% dei Comuni presenti: $51 \times 30\% = 15$ – Comuni presenti n° 30

-art. 13 Statuto

per la validità delle votazioni é richiesto il seguente quorum:

- a) 60% delle quote di partecipazione presenti: $217 \times 60\% = 130$ – quorum
- b) 51% dei Comuni presenti: $30 \times 51\% = 15$ – quorum

RELAZIONE DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario Generale, visti gli atti d'ufficio certifica che copia della suesata deliberazione:

- è affissa all'Albo Pretorio di Borgomanero per 15 giorni consecutivi dal _____ al _____ come prescritto dall'art. 47, comma 1 della Legge 08.06.1990 n. 142. Borgomanero, li _____

IL SEGRETARIO DI BORGOMANERO

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

- è stata trasmessa ai Comuni uniti in Consorzio ai sensi dell'art. 14 dello Statuto per la pubblicazione all'Albo Pretorio per 15 giorni consecutivi.
- è stata trasmessa alla Prefettura di Novara con lettera protocollo n. _____ in data _____.
- è stata trasmessa al competente Organo di Controllo sugli atti dei Comuni in data _____ prot. n. _____.

Che la presente deliberazione è divenuta esecutiva ai sensi di Legge il giorno _____.

- decorsi 10 giorni dalla pubblicazione ai sensi dell'art. 47, comma 2, della Legge 142/90.
- decorsi 20 giorni dal ricevimento di copia da parte della competente sezione del C.R.C. avvenuta il _____ prot. n. _____ senza che ne sia stato pronunciato provvedimento di annullamento a norma dell'art. 46 Legge 142/90.

A seguito di richiesta di chiarimenti o elementi integrativi di giudizio della Sezione del C.R.C., con ordinanza istruttoria in data _____ prot. n. _____

- sono state prodotte controdeduzioni:
atti n. _____ del _____
Estremi ricezione Sezione C.R.C.
atti n. _____ del _____
- Esecutiva decorsi 20 giorni dal ricevimento dei chiarimenti senza che ne sia stato pronunciato provvedimento di annullamento a norma dell'art. 46 Legge 142/90.
- Annullata per vizi di legittimità con provvedimento prot. n. _____ del _____

Borgomanero, li _____

IL SEGRETARIO DEL CONSORZIO